

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Il sindaco annuncia la piccola rivoluzione dei rifiuti

Andrea Camurani · Friday, February 10th, 2017

Sono un suo pallino, e lo dice in un post su Facebook: stiamo parlando di rifiuti e il sindaco in questione è **Fabio Passera**, il quale usa di frequente questo strumento per comunicare coi cittadini.

Le novità annunciate sono diverse. certamente le due che spiccano riguardano il riposizionamento dei cassonetti e la predisposizione delle primereti metalliche attorno ad alcune piazzole di conferimento.

«In questi giorni abbiamo finito di **riposizionare i cassonetti** del vetro e della plastica su tutto il territorio comunale, eliminando le campane – scrive il sindaco – . Su ogni contenitore appare un cartello con l'indicazione dei rifiuti. Siamo riusciti inoltre a **stabilire un unico calendario per la raccolta differenziata sul territorio di Maccagno con Pino e Veddasca** e abbiamo **predisposto le prime recinzioni metalliche** per le piazzole dei rifiuti, per rendere meno impattante la loro presenza.

Recinzioni che sono state realizzate in tutte le frazioni della Veddasca, a Veddo e al Parco Giona (dove per la stagione 2017 estenderemo un progetto specifico di maggior efficacia nella raccolta differenziata). Entro l'estate ci saranno anche a Caviggia e a Garabiolo».



Passera sostiene di aver notato malumori fra i cittadini per la **soppressione del servizio di raccolta del verde porta a porta**.

«Vorrei provare a spiegare qui le motivazioni – scrive il primo cittadino – Quel servizio si effettuava solo nell'ex Comune di Maccagno (ed era tra l'altro, costosissimo). Il tema non è tanto che fossimo gli unici in Provincia di Varese a farlo: intanto avremmo dovuto immediatamente estenderlo anche a Pino e Veddasca, triplicando almeno il costo (per Maccagno era di circa 20 mila Euro annui). Ma poi il ragionamento è soprattutto un altro. Fino a un paio di anni fa, con la Tarsu, il Comune poteva decidere autonomamente di accollarsi l'onere di un servizio aggiuntivo (come nel caso del verde porta a porta)».

«**Ora, con l'introduzione della Ta.Ri. non è più così**, e il costo deve essere sopportato dalle tariffe e, in ultima analisi, da tutti gli utenti. Non mi pare corretto si accollino tali spese anche i cittadini o che non hanno il servizio (vedi Pino e Veddasca) o che non usufruiscono del servizio (coloro che abitano in condomini o in abitazioni che non hanno verde). Insomma, chi vorrà il servizio potrà chiederlo direttamente alla Ditta appaltatrice, assumendosene i costi relativi. E comunque, per tutti, è possibile conferire il verde (come ogni tipologia di rifiuto) gratuitamente alla piattaforma ecologica di Via Reschigna, a Maccagno. **E, intanto, la bolletta Ta.Ri. del 2017 diminuirà per tutti**. E già questa mi pare una buona notizia».

Di quanto? «Questo lo vedremo quando stabiliremo le tariffe prima del Bilancio di Previsione 2017. Ma, certamente, diminuirà».

This entry was posted on Friday, February 10th, 2017 at 4:29 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

